

AVVISO PER IL CONFERIMENTO DI N° 1 INCARICO QUINQUENNALE PER DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "PEDIATRIA OSPEDALIERA E TERRITORIALE - PAVULLO" DELL'AUSL DI MODENA

In attuazione della deliberazione n. 120 del 11.04.2019 si intende conferire n° 1 incarico quinquennale di direzione di struttura complessa

Ruolo: **SANITARIO**

Profilo Professionale: **MEDICO**

POSIZIONE "DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA"

DISCIPLINA: "PEDIATRIA"

Il presente avviso è emanato in conformità al D.P.R. 484/97 con l'osservanza delle norme previste dal D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del D.L. 158/12 convertito con modificazioni nella L. 189/12, dell'art. 8 della Legge Regionale 29/04, della delibera di Giunta Regionale n. 312/13 "Direttiva regionale criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale dell'Emilia Romagna."

### 1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni previste dalle leggi vigenti, ovvero di un Paese dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01; si applica quanto previsto dall'art. 7 L. 97/13;

b) incondizionata idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale a concorso. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio, in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs n.81/08.

c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici; l'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Pediatria (o in discipline equipollenti) e specializzazione nella disciplina di Pediatria (o in discipline equipollenti) ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Pediatria.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. n. 484/97, nell'art. 1 del DM Sanità 184/00, nell'art. 1 del DPCM 8/3/01.

Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità del 30.1.1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

e) curriculum in cui sia documentata una adeguata esperienza;

f) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione nonché al momento dell'eventuale assunzione. Non possono accedere agli incarichi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (art. 3 Legge n. 127/97); tenuto conto dei limiti di età per il collocamento a pensione dei dipendenti.

In applicazione della legge 10.4.1991 n. 125, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

## **2. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

**TERMINE ULTIMO PRESENTAZIONE DOMANDE: 27 GIUGNO 2019**

***(30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale).***

La domanda di partecipazione, e la relativa documentazione, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. di Modena e presentata secondo una delle seguenti modalità:

a) inoltrata mediante il **servizio postale** al seguente indirizzo:

**CASELLA POSTALE N. 565  
41121 MODENA CENTRO**

entro il termine di scadenza del bando. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale di spedizione.

b) tramite **posta certificata**, nel rispetto dei termini di cui sopra, utilizzando una casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda [selezionisoc@pec.ausl.mo.it](mailto:selezionisoc@pec.ausl.mo.it)

La domanda e tutta la documentazione allegata dovranno essere contenute in un unico file formato pdf.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC suddetta. Nel caso di inoltro tramite PEC la domanda di concorso dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata e inviata.

In alternativa il candidato dovrà utilizzare una delle modalità previste dall'art.65 del D.Lgs. 7.3.2005 n.82 come valide per presentare istanze e dichiarazioni alle pubbliche amministrazioni e precisamente: a) sottoscrizione con firma digitale o firma elettronica qualificata b) identificazione dell'autore tramite carta d'identità elettronica o carta nazionale dei servizi c) inoltro tramite la propria casella di posta elettronica certificata purché le relative credenziali di accesso siano rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato. Il mancato rispetto delle predette modalità di inoltro/sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione dal concorso.

Nel solo caso di invio mediante posta elettronica certificata è possibile per il candidato produrre successivamente – entro e non oltre 10 giorni la data di scadenza del bando, la documentazione utile alla valutazione, con modalità cartacea, mediante invio alla Casella Postale n. 565 -41121 MODENA CENTRO purché essa risulti dettagliatamente elencata nell'allegato alla domanda di partecipazione trasmessa telematicamente. La mancata/parziale presentazione di documentazione entro i termini comporta l'impossibilità della valutazione.

Sono escluse altre forme di presentazione o di trasmissione.

La domanda deve pervenire, a pena di esclusione, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per disguidi di comunicazioni determinati da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata errata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per disguidi nella trasmissione informatica o dovuti a malfunzionamento della posta elettronica, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata. Si ricorda che l'indirizzo di posta certificata sopra indicato è utilizzabile unicamente per le finalità di cui al presente bando..

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, in modo chiaramente leggibile:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione Europea;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
- e) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) il domicilio (ed eventualmente recapito telefonico ed e-mail) presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. A tale scopo, l'aspirante dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione del domicilio indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a);
- i) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/03).

La domanda deve essere firmata; ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, non è richiesta l'autentica di tale firma.

La mancanza della firma, o la omessa dichiarazione nella domanda anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla selezione.

La domanda di partecipazione all'avviso ed i relativi documenti allegati, non sono soggetti all'imposta di bollo.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del GDPR 2016/679 e del Decreto Legislativo n. 196/03. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Azienda e all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura concorsuale, nonché per gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 33/13. I dati potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90.

### **3. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutte la documentazione relativa ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un curriculum professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, dovranno fare riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
- g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed alla pubblicazione su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto nella comunità scientifica.
- h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi

**Il curriculum sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità.**

Ai sensi dell'art. 40 co. 01 del D.P.R. n. 445/00, così come modificato dall'art. 15 della L. n. 183/11, i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 come appresso specificato.

Eventuali certificati allegati alla domanda di partecipazione al concorso si considerano nulli.

**Resta esclusa dal regime dell'autocertificazione la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato: le casistiche dovranno essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Dirigente di struttura complessa responsabile dell'unità operativa;**

Il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica della firma, unitamente a fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale in corso di validità,

a) "**dichiarazione sostitutiva di certificazione**": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.), oppure

b) "**dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento; partecipazione a convegni, seminari; conformità all'originale di pubblicazioni, ecc.). La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione,

*oppure*

- deve essere spedita per posta unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre. **L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato/autodichiarato.**

In particolare, con riferimento al servizio prestatto, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere pena la non valutazione del servizio:

- l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestatto,

- la qualifica
- la tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, collaborazione coordinata e continuativa, incarico libero-professionale, borsa di studio, ecc. )
- la tipologia dell'orario (tempo pieno/tempo definito/part-time con relativa percentuale rispetto al tempo pieno)
- le date (giorno/mese/anno) di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.)
- quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di libero-professionista, co.co.co. ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (Ente che ha conferito l'incarico, descrizione dell'attività, regime orario, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa e obbligatoriamente allegate. Possono essere presentate in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.

Il candidato può autenticare le copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito purché il medesimo elenchi specificamente ciascun documento presentato in fotocopia semplice nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, dichiarando la corrispondenza all'originale.

**Non saranno ritenute valide generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento allegato (e pertanto non saranno valutati i relativi titoli).**

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. **In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione:**

- **L'Amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/00**
- **In caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D.Lgs. 165/01**
- **L'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/00, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.**

Alla domanda deve essere unito in duplice copia un elenco dei documenti presentati.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega) solo dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi alle prove d'esame ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione Esaminatrice, dichiara espressamente, di rinunciare alla partecipazione al concorso.

#### 4. DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

##### PROFILO DIRIGENTE STRUTTURA COMPLESSA

##### “PEDIATRIA OSPEDALIERA E TERRITORIALE – PAVULLO”

##### 1. Contesto organizzativo ed operativo in cui si inserisce la Struttura Complessa

Il contesto in cui si colloca la nuova Unità Operativa Complessa, insiste sul Distretto di Pavullo. La popolazione residente/domiciliata conta circa 42.000 unità (circa 15% della popolazione da 0 a 18 anni). In quest'area è presente uno stabilimento ospedaliero, ospitato nel contesto urbano di Pavullo.

L'Ospedale di Pavullo ospita l'Unità Operativa di Pediatria che attualmente afferisce ad una Struttura Complessa formalmente autonoma. In ambito territoriale opera anche un Servizio di Pediatria di Comunità e n. 3 Pediatri di Libera Scelta. Sono altresì presenti due Case della Salute: Fanano e Pievepelago.

Presso l'U.O. Pediatria dell'Ospedale di Pavullo si svolgono attività di: ricovero in regime ordinario e di Day Hospital, osservazione breve (OBI), consulenza per il Pronto Soccorso, specialistica ambulatoriale e vaccinazione in ambiente protetto, in collegamento con la Pediatria di Comunità e la Pediatria di Libera scelta. Nel contesto ospedaliero viene altresì effettuata un'attività chirurgica ORL rivolta ad utenti in età evolutiva, con interventi di adenotonsillectomia eseguiti dall'equipe Otorinolaringoiatrica dell'Ospedale di Sassuolo.

I Servizi di Pediatria di Comunità operano nelle sedi distrettuali di riferimento assicurando l'attività: vaccinale, di tutela della salute nelle collettività scolastiche in collaborazione con il Dipartimento di Sanità Pubblica, di educazione alla salute, di screening per l'infezione tubercolare e di tutela dei minori con bisogni speciali affetti da patologia cronica o disabilità permanente.

L'Unità Operativa Complessa articola la propria attività nella sede ospedaliera di Pavullo, nelle sedi distrettuali di Pavullo, nelle CdS di Fanano, Pievepelago e presso gli ambulatori vaccinali in funzione delle esigenze individuate dalla Direzione Aziendale.

Tale Struttura Complessa afferisce al Dipartimento aziendale di Cure Primarie (DCP).

## **2. Descrizione della Struttura e Mission operativa**

La "mission" della Struttura Complessa "Pediatria Ospedaliera e territoriale – Pavullo" è quella di:

- 1) Garantire terapia ed assistenza agli utenti in età evolutiva, mantenendo un'attività strutturata di ricovero in regime ordinario, di DH o di OBI ed assicurando un supporto consulenziale mirato e competente al Pronto Soccorso.
- 2) Rafforzare i percorsi integrati di cura e assistenza fra le diverse sedi operative Aziendali ed extra Aziendali, garantendo l'efficace presa in carico dell'utente pediatrico e la continuità di relazione con la famiglia.
- 3) Assicurare una presa in carico in ambito pediatrico orientata a modelli di risposta coerenti con l'evoluzione epidemiologica della domanda, con particolare riferimento al contesto clinico delle patologie croniche: diabete, asma, epilessia, anafilassi.
- 4) Garantire l'assistenza pediatrica primaria all'interno delle Case della Salute, nei territori montani che presentano una sostanziale carenza di Pediatri di Libera Scelta, affinché sia assicurata l'esecuzione di tutte le attività di loro competenza anche in questi contesti: Bilanci di Salute, screening preventivi, visite pediatriche, prescrizione di esami di laboratorio e terapie, interventi di educazione sanitaria.
- 5) Perseguire il mantenimento di una "clinical competence" omogenea fra tutti i professionisti ospedalieri e territoriali (personale medico e infermieristico), promuovendo la rotazione delle diverse componenti professionali nei punti di erogazione e favorendo percorsi formativi teorico-pratici comuni.
- 6) Promuovere la formazione costante di altri operatori sanitari che debbano affrontare, nel loro ambito operativo, l'urgenza pediatrica sia a livello ospedaliero (U.O. Pronto Soccorso Pavullo) che territoriale (Emergenza Territoriale, Continuità Assistenziale, Ass. Volontariato).
- 7) Presidiare con particolare attenzione i temi relativi alla sicurezza delle cure ed alla comunicazione con gli utenti pediatrici ed i familiari.

8) Favorire lo sviluppo ed il sostegno al lavoro in team sia a carattere multiprofessionale che multidisciplinare, per la realizzazione di percorsi di prevenzione, cura ed assistenza (PDTA aziendali e interaziendali), in collaborazione con altre Unità Operative/Servizi e professionisti: PLS, MMG, Neuropsichiatria Infantile, Pediatria AOU, Pediatria Ospedale di Sassuolo.

9) Stabilire stretti rapporti di collaborazione in ambito formativo con il Corso di Specializzazione di Pediatria UNIMORE, accreditandosi come sede formativa per l'espletamento del tirocinio universitario professionalizzante.

Nelle Tabelle seguenti sono riportati i dati di ricovero e attività delle UU.OO/Servizi afferenti alla Struttura Complessa.

Tabella 1: Dati ricovero anno 2018

	<b>Numero Posti Letto Ordinari</b>	<b>Numero Ricoveri</b>	<b>Giornate degenza</b>	<b>di</b>	<b>Durata media degenza</b>
<b>U.O. Pediatria Pavullo</b>	3	106	298		2.81

Tabella 2: Dati attività anno 2018

	<b>Consulenze P.S.</b>	<b>OBI</b>	<b>Attività ambulatoriale (CUP)</b>	<b>Attività ambulatoriale (autogestita)</b>
<b>U.O. Pediatria Pavullo</b>	<b>1083</b>	<b>229</b>	<b>439</b>	<b>454</b>

Tabella 3: Case mix (15 DRG più frequenti) anno 2018

<b>DRG's DEGENZA ORDINARIA</b>	<b>UO PEDIATRIA</b>
	<b>2018</b>
<b>HPA08 PAV Pediatria</b>	<b>106</b>
(070) Otite media e infezioni alte vie respiratorie, età <18 anni	23
(298) Disturbi della nutrizione e miscelanea di disturbi del metabolismo, età <18 anni	15
(098) Bronchite e asma, età <18 anni	8
(422) Malattie di origine virale e febbre di origine sconosciuta, età <18 anni	8
(060) Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età <18 anni	7
(091) Polmonite semplice e pleurite, età <18 anni	7

(184) Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età <18 anni	6
(026) Convulsioni e cefalea, età <18 anni	3
(390) Neonati con altre affezioni significative	3
(423) Altre diagnosi relative a malattie infettive e parassitarie	3
(142) Sincope e collasso senza CC	2
(186) Malattie dei denti e del cavo orale, eccetto estrazione e riparazione, età <18 anni	2
(190) Altre diagnosi relative all'apparato digerente, età <18 anni	2
(389) Neonati a termine con affezioni maggiori	2
(572) Malattie gastrointestinali maggiori e infezioni peritoneali	2

Tabella 4: Attività Pediatria di Comunità Pavullo anno 2018

	Vaccinazioni	Prevenzione malattie infettive (N.interventi - N. utenti*)	Educazione alla salute (N.incontri - N.utenti*)	Screening Tuberculare	Supporto gestione patologie croniche (N.interventi - N.utenti*)	Bilanci di salute
Ped. Comunità Pavullo	6741	1-14	11 - 112	15	19 - 163	174

N.utenti\*: ricomprende gli utenti coinvolti dall'attività di prevenzione/educazione/supporto alla gestione delle patologie croniche (minori, operatori scolastici, genitori).

### 3. Conoscenze e competenze richieste al Direttore di Struttura Complessa

#### ● Ambito delle competenze organizzative e gestionali

1. Documentata competenza gestionale maturata in posizioni di responsabilità di articolazioni organizzative in ambito pediatrico territoriale ed ospedaliero.
2. Documentata conoscenza degli strumenti essenziali per la gestione organizzativa di una Struttura Complessa: ciclo del Budget, gestione delle risorse umane, con specifico riferimento alle normative contrattuali vigenti, agli strumenti per la valutazione della qualità dell'assistenza e per la gestione del rischio clinico.
3. Conoscenza degli strumenti di internal audit e di clinical audit per la valutazione ed il miglioramento continuo della qualità dell'assistenza, e la garanzia della sostenibilità.
4. Documentata conoscenza del codice etico dei dipendenti della Pubblica Amministrazione, della normativa per l'anticorruzione, l'integrità e la trasparenza della pubblica amministrazione.



5. Orientamento alla valorizzazione e allo sviluppo professionale dei collaboratori (medici ed infermieri).
6. Propensione al lavoro in team multiprofessionale e multidisciplinare.
7. Documentata formazione in ambito organizzativo, con particolare conoscenza dei principali modelli di funzionamento a rete dei sistemi sanitari.
8. Conoscenza e competenza nella analisi dei dati epidemiologici, degli esiti clinici e dell'innovazione in ambito tecnico-scientifico orientati a migliorare gli esiti, sostenere i cambiamenti professionali, organizzativi, al fine di realizzare la Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.

● **Ambito delle competenze tecnico-professionali**

1. Documentata esperienza in ambito professionale pediatrico, maturata nel contesto territoriale con particolare riferimento alla Pediatria di Comunità ed in quello Ospedaliero con particolare riferimento al trattamento delle patologie acute.
2. Documentata esperienza nella gestione dell'integrazione territorio – ospedale , con costruzione di percorsi assistenziali facilitati per soggetti in età pediatrica anche negli ambiti territoriali con carenza di Pediatri di Libera Scelta.
3. Documentata esperienza rispetto alla gestione delle patologie croniche (diabete, asma, epilessia, anafilassi), con un focus specialistico rispetto alla patologia pneumologica ed allergologica.
4. Documentata esperienza nella gestione e nella capacità formativa sui temi dell'emergenza-urgenza pediatrica territoriale ed ospedaliera per il trattamento delle principali patologie dell'infanzia e dell'adolescenza.
5. Documentata conoscenza ed esperienza professionale riguardo la prevenzione delle malattie dell'infanzia e dell'adolescenza, con particolare riferimento all'attività vaccinale ed educazione alla salute rivolta sia ad operatori delle comunità infantili (operatori delle strutture scolastiche), sia alla comunità, specialmente in tema di promozione dei sani stili di vita.
6. Documentata esperienza nella realizzazione e nell'implementazione di percorsi diagnostico terapeutico-assistenziali caratterizzati da presa in carico multidisciplinare, con un focus specifico per il bambino con patologie complesse, al fine di assicurare continuità delle cure, l'equità di accesso e l'uniformità di trattamento. Altro ambito di applicazione prioritaria è quello dei percorsi realizzati in rete con i professionisti operanti sul territorio, in particolare con la Pediatria di Libera scelta, la Pediatria di Comunità e la Neuropsichiatria Infantile.
7. Capacità di comunicazione, "engagement", relazione, anche in ambiente multiculturale, finalizzata al perseguimento di un'attività clinica centrata sul paziente, con particolare attenzione alla presa in carico globale, incluso il contesto familiare e di vita del bambino (modello family centered care).

**5. MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO**

L'incarico sarà conferito a tempo determinato dal Direttore Generale nell'ambito di una rosa di tre candidati idonei selezionati da un'apposita Commissione di esperti, sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il direttore generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.

La Commissione di esperti è nominata dal Direttore Generale e composta, come previsto dall'art. 15 comma 7-bis del D. Lgs n. 502/92 e s.m.i. e dalla direttiva di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 312 del 25/3/13, dal Direttore Sanitario e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale, individuati tramite sorteggio da un elenco nominativo nazionale. Nelle more della costituzione del predetto elenco nazionale, come previsto dalla predetta Delibera n. 312 del 25/3/13, il sorteggio avverrà da un elenco costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa della regione Emilia-Romagna e delle regioni adiacenti.

Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della regione Emilia-Romagna, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione direttore di struttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede l'azienda.

La commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente;

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche, ed avranno luogo presso il Servizio Gestione e Sviluppo Risorse Umane dell'Azienda USL di Modena – Via S.Giovanni del Cantone, n.23 - Modena alle ore 10,00 del primo lunedì successivo al termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, e in caso di impedimento o di prosecuzione, ogni lunedì successivo non festivo.

La Commissione valuterà i candidati al fine di verificare la loro aderenza al fabbisogno indicato al **punto 4** del presente bando, sulla base:

- a) del curriculum professionale degli aspiranti, avente i contenuti riportati al **punto 3** del presente bando
- b) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina, con riferimento anche alle competenze organizzative e gestionali, ai volumi dell'attività svolta e all'aderenza al fabbisogno ricercato. La Commissione, nell'ambito dei criteri ed elementi elencati in precedenza, dovrà altresì tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

In conformità alla Delibera di Giunta Regionale n. 312/13 la Commissione attribuirà i seguenti punteggi

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM massimo punti 20

Nell'ambito della valutazione del curriculum, verranno attribuiti i seguenti punteggi

- per gli elementi di cui ai punti a, b, c massimo punti 12
- per gli elementi di cui ai punti d, e, f, g, h massimo punti 8

Per l'ammissione al colloquio i candidati dovranno ottenere un punteggio complessivo di curriculum pari ad almeno 10 punti

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO massimo punti 80

Per essere considerati idonei i candidati dovranno raggiungere un punteggio complessivo al colloquio pari ad almeno 40 punti.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per l'ammissione al colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data del colloquio. La convocazione sarà altresì pubblicata, con lo stesso preavviso, sul sito web dell'Azienda.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà verbale delle operazioni condotte e una relazione sintetica che, unitamente alla tema dei candidati con i migliori punteggi, sarà trasmessa al Direttore Generale.

L'Azienda pubblicherà sul proprio sito internet

- il profilo professionale, trasmesso dal Direttore Generale alla Commissione, del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto della selezione,

- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio

- la relazione della Commissione di Esperti, comprensiva dell'elenco di coloro che non si sono

presentati al colloquio.

L'atto di attribuzione dell'incarico sarà adottato decorsi almeno 15 giorni dalla predetta pubblicazione, e pubblicato sul sito internet aziendale.

Il termine massimo di conclusione della procedura è di mesi sei a decorrere dalla data della scadenza del termine per la presentazione delle domande. Tale termine potrà essere elevato in presenza di ragioni oggettive. In tale caso se ne darà comunicazione agli interessati mediante comunicazione sul sito internet dell'Azienda.

## **6. INFORMATIVA DATI PERSONALI (“PRIVACY”)**

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 13 GDPR 2016/679, questa Azienda Unità Sanitaria Locale, nella persona del Direttore Generale, quale titolare del trattamento dei dati inerenti il presente avviso, informa l'interessato che il trattamento dei dati contenuti nelle domande presentate, che può avvenire con modalità sia manuale che elettronica, è finalizzato all'espletamento della procedura relativa al presente bando.

Il trattamento avviene in via generale in base alle seguenti fonti normative: D.Lgs n. 165/01, D.Lgs n. 502/92 e s.m., DPR n. 484/97.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.L.vo n. 196/03 ed agli artt. 15 e sgg. GDPR 2016/679, e cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

## **7. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO**

L'incaricato sarà invitato a presentare entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico, e per la stipula di apposito contratto individuale di lavoro.

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della dirigenza medica e da quanto stabilito nel contratto individuale di lavoro.

L'incarico di Direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.L.vo 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni. Tale esclusività sarà immodificabile per tutta la durata del rapporto di lavoro.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15 comma 5 D. Lgs. 502/92.

L'incarico ha durata di cinque anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. A tale incarico può essere applicato, nei casi previsti dalla legge, l'art. 72 della L. 133/08 in materia di collocamento a riposo.

Il Dirigente di struttura complessa è sottoposto a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del dipartimento. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il conferimento o la conferma dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L., in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni organizzative e di pubblico interesse concreto ed attuale.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Unico Amministrazione del Personale - Azienda U.S.L. di Modena - Via S. Giovanni del Cantone n. 23 – Modena dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 - Tel. 059435525 - per procurarsi copia del bando gli aspiranti potranno collegarsi al sito Internet dell'Azienda: **[www.ausl.mo.it](http://www.ausl.mo.it)**  
Il Responsabile del presente Procedimento Amministrativo è il Dott. Manlio Manzini – Dirigente Servizio Unico Amministrazione del Personale

Modena, lì 11.04.2019

IL DIRETTORE  
(Dott. Antonio Sapone)